



**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2021**

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 1.904.374.935,66

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

INDICE

<i>SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO</i>	6
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI</i>	9
<i>ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO</i>	12
<i>PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2021</i>	27
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE</i>	29
<i>INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE</i>	30
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	33
<i>PROSPETTI CONTABILI</i>	40
<i>DICHIARAZIONI DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2, DEL D.LGS.58/1998</i>	49

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente	Ning Gaoning
Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
<i>Deputy-CEO</i>	Giorgio Luca Bruno
Amministratore	Yang Xingqiang
Amministratore	Bai Xinping
Amministratore Indipendente	Paola Boromei
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore Indipendente	Roberto Diacetti
Amministratore Indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore Indipendente	Tao Haisu
Amministratore	Giovanni Tronchetti Provera
Amministratore Indipendente	Wei Yintao
Amministratore	Zhang Haitao

Segretario del Consiglio

Alberto Bastanzio

Collegio Sindacale²

Presidente	Riccardo Foglia Taverna
Sindaci effettivi	Antonella Carù
	Francesca Meneghel
	Teresa Cristiana Naddeo
	Alberto Villani

¹ Nomina: 18 giugno 2020. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione riflette, da ultimo, le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti del 15 giugno 2021.

² Nomina: 15 giugno 2021. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Sindaci supplenti

Franca Brusco

Maria Sardelli

Marco Taglioretti

Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e *Corporate Governance*

Presidente – Amministratore Indipendente

Fan Xiaohua

Amministratore Indipendente

Roberto Diacetti

Amministratore Indipendente

Giovanni Lo Storto

Amministratore Indipendente

Marisa Pappalardo

Zhang Haitao

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente – Amministratore Indipendente

Marisa Pappalardo

Amministratore Indipendente

Domenico De Sole

Amministratore Indipendente

Giovanni Lo Storto

Comitato Nomine e Successioni

Presidente

Marco Tronchetti Provera

Ning Gaoning

Bai Xinping

Giovanni Tronchetti Provera

Comitato per la Remunerazione

Presidente – Amministratore Indipendente

Tao Haisu

Bai Xinping

Amministratore Indipendente

Paola Boromei

Amministratore Indipendente

Fan Xiaohua

Amministratore Indipendente

Marisa Pappalardo

Comitato Strategie

Presidente

Marco Tronchetti Provera

Ning Gaoning

Giorgio Luca Bruno

Yang Xingqiang

Bai Xiping

Amministratore Indipendente

Domenico De Sole

Amministratore Indipendente

Giovanni Lo Storto

Amministratore Indipendente

Wei Yintao

Società di Revisione³

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari⁴

Francesco Tanzi

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società) è presieduto dal Prof. Carlo Secchi.

³ Nomina: 1 agosto 2017, con efficacia a far data dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni Pirelli in borsa (4 ottobre 2017). Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

⁴ Nomina: Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2020. A seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Francesco Tanzi e comunicate al mercato in data 7 settembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare in sua sostituzione, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con efficacia dal termine della riunione tenutasi in data 11 novembre 2021 e per la durata dell'attuale Consiglio di Amministrazione, il dott. Giorgio Luca Bruno.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

Andamento macroeconomico

Nei primi nove mesi del 2021 l'economia globale ha registrato una crescita del PIL del +6,4%, recuperando, nel secondo trimestre, il livello pre-pandemia. Il diffondersi della variante Delta negli Stati Uniti e nei Paesi asiatici, nonché l'adozione di misure temporanee di *lockdown* in Apac, hanno comportato un rallentamento del PIL globale nel terzo trimestre (+4,6%). Inoltre i vincoli temporanei sull'offerta, legati alla velocità della ripresa e ai citati *lockdown*, la mancanza di manodopera e la ridotta disponibilità di materie prime, hanno determinato un significativo incremento dei prezzi dei fattori produttivi e dei prodotti finiti.

In Europa il successo della campagna vaccinale, in particolare nel secondo e terzo trimestre 2021, ha permesso una graduale riapertura delle attività economiche che ha contribuito ad una crescita del PIL del +3,9% nel terzo trimestre 2021 rispetto allo stesso periodo nel 2020, dopo la crescita a doppia cifra registrata nel secondo trimestre 2021 grazie al confronto favorevole rispetto al secondo trimestre 2020, il più impattato dalla pandemia.

L'economia USA ha mantenuto un buon ritmo di crescita nel terzo trimestre, +4,9% rispetto allo stesso trimestre del 2020. Rispetto al secondo trimestre del 2021, invece, il minore contributo dello stimolo fiscale, la diffusione della variante Delta in alcuni Stati e le persistenti interruzioni della catena di approvvigionamento hanno portato ad un calo nei consumi di beni durevoli e un rallentamento nei consumi di servizi.

La crescita economica, variazione tendenziale del PIL

	1° trim 2020	2° trim 2020	3° trim 2020	4° trim 2020	1° trim 2021	2° trim 2021	3° trim 2021
UE	-2,4	-13,6	-3,7	-4,1	-1,2	13,7	3,9
USA	0,6	-9,1	-2,9	-2,3	0,5	12,2	4,9
Cina	-6,2	3,6	5,0	6,6	18,3	7,5	4,9
Brasile	-1,5	-10,8	-3,9	-1,2	2,3	12,4	4,8
Russia	1,5	-7,6	-3,5	-2,0	-0,6	10,6	5,0
Mondo	-1,4	-8,2	-1,8	-0,3	3,4	11,6	4,6

Nota: Variazione percentuale annua. Dati consuntivi, stime per Brasile, Russia e Mondo.

Fonte: uffici statistici nazionali e IHS Markit, ottobre 2021

In Cina la normalizzazione dell'attività economica è proseguita nel terzo trimestre con una crescita del PIL del +4,9%, dopo il rimbalzo del +18,3% nel primo trimestre e del +7,5% nel secondo trimestre. L'attività economica nel terzo trimestre è stata penalizzata dalla flessione nel settore immobiliare, nonché da un rallentamento dei consumi e della produzione, legato all'introduzione di *lockdown* per controllare la diffusione della variante Delta.

In Brasile, dopo l'incremento nella domanda esterna, che ha sostenuto le esportazioni e l'attività economica nella prima parte dell'anno, nel terzo trimestre la ripresa economica è rallentata per effetto dell'incertezza sull'evoluzione della pandemia, oltre che per gli impatti legati alla crisi di produzione di energia idroelettrica, alla produzione industriale e al rialzo dell'inflazione e dei tassi d'interesse.

Anche in Russia, nonostante un rialzo del prezzo del greggio, i dati del terzo trimestre indicano un rallentamento della crescita economica a causa della terza ondata del Covid e delle conseguenti restrizioni sulla mobilità.

Tassi di cambio

L'euro si è attestato nei primi nove mesi a una media di 1,20 dollari, +6,3% rispetto allo stesso periodo del 2020. Nel terzo trimestre 2021, le attese di una politica monetaria maggiormente restrittiva negli USA rispetto all'Europa, hanno pesato sull'euro che si è deprezzato del 2% rispetto al trimestre precedente attestandosi una media di 1,18 dollari.

Nei primi nove mesi dell'anno, la valuta cinese ha registrato un apprezzamento dell'8% contro il dollaro USA rispetto allo stesso periodo del 2020, mentre è rimasta più stabile rispetto all'euro (+2% rispetto ai primi nove mesi del 2020). Nel terzo trimestre, invece, +7% la rivalutazione del renminbi contro il dollaro, e +6% rispetto all'euro dello stesso trimestre dell'anno scorso.

Confrontando i primi nove mesi del 2021 con lo stesso periodo del 2020, il Real brasiliano si è deprezzato del 5% contro il dollaro USA e del 10% rispetto all'euro. Nel terzo trimestre, invece il Real si è apprezzato del 2,9% contro il dollaro rispetto al terzo trimestre del 2020 (e +2% contro l'euro), grazie al rialzo dei tassi d'interesse di riferimento della banca centrale brasiliana, insieme all'aumento dei prezzi delle materie prime prodotte ed esportate dal Paese che hanno sostenuto la valuta.

In flessione anche il rublo nei primi nove mesi del 2021: 4% il deprezzamento nei confronti del dollaro rispetto allo stesso periodo del 2020 e 10% rispetto all'euro. Tra il secondo e il terzo trimestre 2021, invece, il rublo si è apprezzato grazie alla ripresa dei prezzi del petrolio, lasciando il rublo stabile sul dollaro e l'euro nel terzo trimestre 2021 sullo stesso periodo del 2020.

Tassi di cambio principali	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		Primi nove mesi	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
US\$ per euro	1,20	1,10	1,21	1,10	1,18	1,17	1,20	1,13
Yuan cinese per US\$	6,48	6,98	6,46	7,08	6,47	6,92	6,47	6,99
Real brasiliano per US\$	5,49	4,47	5,30	5,39	5,23	5,38	5,33	5,08
Rublo russo per US\$	74,32	66,39	74,20	72,41	73,49	73,57	73,99	70,84

Nota: tassi di cambio medi del periodo. Fonte: banche centrali nazionali.

Prezzi delle materie prime

I prezzi delle materie prime sono aumentati progressivamente durante i primi nove mesi del 2021. Il prezzo medio del Brent si è attestato a 68 dollari al barile, in rialzo del 59% rispetto alle quotazioni medie nello stesso periodo del 2020. Nel terzo trimestre 2021, in particolare, le quotazioni del greggio sono aumentate per effetto della ripresa della domanda di fronte a una più graduale ripresa dell'offerta da parte dei Paesi produttori.

I prezzi del butadiene si sono attestati a una media di 944 euro a tonnellata nei primi nove mesi del 2021, +89% rispetto allo stesso periodo del 2020. Nel terzo trimestre del 2021, i prezzi sono tornati ai livelli dei primi mesi del 2017, attestandosi ad una media di 1.265 euro a tonnellata, +231% rispetto al terzo trimestre del 2020, quando il prezzo si era stabilizzato dopo il crollo avvenuto nel secondo trimestre del 2020.

Il prezzo medio della gomma naturale è stato 1.660 dollari a tonnellata nei primi nove mesi del 2021 in rialzo del 34% rispetto allo stesso periodo del 2020. Dopo il recupero dei prezzi verso la fine del 2020 e nei primi tre mesi del 2021, i prezzi della gomma naturale sono rimasti relativamente stabili nel secondo e terzo trimestre.

Prezzi delle materie prime	1° trimestre			2° trimestre			3° trimestre			Primi nove mesi		
	2021	2020	% var.	2021	2020	% var.	2021	2020	% var.	2021	2020	% var.
Brent (US\$ / barile)	61,1	50,9	20%	69,0	33,3	107%	73,2	43,4	69%	67,8	42,5	59%
Butadiene (€ / tonnellata)	715	727	-2%	853	392	118%	1.265	382	231%	944	500	89%
Gomma naturale TSR20 (US\$ / tonnellata)	1.668	1.337	25%	1.653	1.107	49%	1.659	1.281	30%	1.660	1.241	34%

Nota: Dati sono medi del periodo. Fonte: IHS Markit, Reuters

Andamento del mercato pneumatici auto

Nei primi nove mesi del 2021 il mercato totale dei pneumatici per auto ha registrato una crescita del +13,5% a livello globale; i volumi rimangono ancora inferiori al livello pre-pandemico del 2019 (-8% rispetto ai primi nove mesi del 2019). In crescita (+9% anno su anno) il canale Primo Equipaggiamento, anche se distante dai livelli pre-pandemia (-16% rispetto ai primi nove mesi del 2019), impattato dallo *shortage* dei semiconduttori particolarmente nel terzo trimestre 2021. Sostenuta la crescita nel canale Ricambi (+15%), supportata dalla ripresa della mobilità a seguito della riduzione delle restrizioni messe in atto per contrastare i contagi; il trend è prossimo ai livelli pre-Covid (-4% rispetto ai primi nove mesi del 2019).

Più marcata la ripresa della domanda sul segmento Car ≥18" (+21% rispetto ai primi nove mesi del 2020, +15% per il Primo Equipaggiamento, +24% per i Ricambi) che prosegue la sua crescita oltre i livelli pre-pandemia (+5% la crescita della domanda complessiva, -5% sul Primo Equipaggiamento, +13% sul canale Ricambi).

Positivo l'andamento del mercato Car ≤17" (+12% rispetto ai primi nove mesi del 2020), anche se ancora al di sotto dei livelli del 2019 (-10% rispetto ai primi nove mesi del 2019) in tutte le *region*.

Andamento mercato pneumatici auto

% variazione anno su anno	1° trim 2021	2° trim 2021	1° sem 2021	3° trim 2021	9M 2021	9M 2019
Totale Mercato Pneumatici Auto						
Totale	12,1	42,0	25,5	-4,6	13,5	-7,6
<i>Primo equipaggiamento</i>	12,8	48,4	27,8	-19,5	8,9	-15,9
<i>Ricambi</i>	11,8	39,9	24,6	0,7	15,1	-4,4
Mercato ≥18"						
Totale	20,0	55,8	35,6	-1,7	20,5	5,3
<i>Primo equipaggiamento</i>	18,2	65,2	37,0	-15,0	15,5	-4,6
<i>Ricambi</i>	21,3	50,3	34,6	7,9	24,0	12,7
Mercato ≤17"						
Totale	10,3	39,0	23,2	-5,2	11,9	-10,2
<i>Primo equipaggiamento</i>	10,7	42,4	24,3	-21,4	6,4	-20,0
<i>Ricambi</i>	10,2	38,1	22,9	-0,5	13,6	-7,1

Fonte: stime Pirelli

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI

Nei mesi di **gennaio e febbraio 2021**, Pirelli ha rimborsato anticipatamente alcune scadenze di debito previste per il 2021 e 2022 per complessivi 838 milioni di euro. In particolare, sono stati rimborsati una tranches del finanziamento “Schuldschein” con scadenza originaria 31 luglio 2021 per 82 milioni di euro e una parte del finanziamento unsecured (“Facilities”) per 756 milioni di euro con scadenza originaria 2022. I rimborsi, per i quali è stata utilizzata parte della liquidità raccolta nel 2020, hanno consentito di ridurre gli oneri finanziari ottimizzando così la struttura finanziaria del debito.

In data **25 febbraio 2021** Pirelli ha comunicato i termini della risoluzione, con effetto 28 febbraio 2021, del rapporto di lavoro con il direttore Generale co-CEO Angelos Papadimitriou annunciato al mercato il **20 gennaio 2021**.

In conformità con la Politica sulla Remunerazione di Pirelli, all'ingegner Papadimitriou sono stati riconosciuti dal Consiglio di Amministrazione, oltre agli importi spettanti a titolo di compensi e altre prestazioni giuslavoristiche maturate sino alla data di cessazione: (i) n. 10 mensilità della retribuzione annua lorda a titolo di incentivo all'esodo, pari al valore di quella che sarebbe stata l'indennità sostitutiva del preavviso, in ragione dell'anzianità convenzionale riconosciuta all'atto dell'assunzione come dirigente (ii) euro 100.000 lordi a titolo di transazione generale novativa, da corrisondersi una volta che la risoluzione sarà definita secondo le vigenti procedure giuslavoristiche, nonché il mantenimento fino al 31 dicembre 2021 di alcuni benefici non monetari attribuiti all'atto dell'assunzione come dirigente. L'ingegner Papadimitriou rimarrà vincolato, per i due anni successivi alla cessazione dalla carica di Consigliere, a un patto di non concorrenza, valido per i principali Paesi in cui Pirelli opera, a fronte di un corrispettivo, per ciascun anno di vigenza, pari al 100% della retribuzione annua lorda, da erogarsi in 8 rate trimestrali posticipate a far data dal 1° luglio 2021; il patto di non concorrenza prevede una clausola di *non-solicit* oltre a penali in caso di violazione degli obblighi derivanti dal patto di non concorrenza. La cessazione dalla carica di consigliere di amministrazione di Angelos Papadimitrou è avvenuta in data 31 marzo 2021.

In data **24 marzo 2021** l'assemblea degli azionisti ha approvato, in sede straordinaria, la convertibilità del prestito obbligazionario di tipo equity-linked denominato “*EUR 500 million Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked Bonds due 2025*”, emesso in data 22 dicembre 2020, nonché approvato un aumento di capitale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, a servizio della conversione per un controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di 500 milioni di euro. Sulla base del rapporto di conversione iniziale del Prestito Obbligazionario di 6,235 euro, detto aumento corrisponderà all'emissione di massime n. 80.192.461 azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A. (fermo restando che il numero massimo di azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A. potrà incrementare sulla base del rapporto di conversione effettivo di volta in volta applicabile). I titolari del prestito obbligazionario hanno la possibilità, sulla base della *Physical Settlement Notice* trasmessa dalla società in data **15 aprile 2021**, di esercitare dal 6 maggio 2021 il diritto di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie Pirelli come previsto nelle condizioni del prestito obbligazionario.

In data **31 marzo 2021**, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2021-2022|2025 che è stato presentato in pari data alla comunità finanziaria e ha, inoltre, approvato

il bilancio al 31 dicembre 2020 chiuso con un utile netto consolidato di 42,7 milioni di euro e un utile netto della Capogruppo pari a 44 milioni di euro. Il Cda ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti convocata per il 15 giugno 2021 la distribuzione di un dividendo, anche mediante prelievo di parte degli utili accantonati in precedenti esercizi, di 0,08 euro per azione per un totale complessivo di 80 milioni di euro.

In data **1 aprile 2021** Pirelli ha reso noto di aver ricevuto il 31 marzo 2021 una comunicazione da parte di ChemChina con la quale è stata informata che la stessa ha ricevuto una notifica riguardante la ristrutturazione di ChemChina e Sinochem Group Co., Ltd. da parte della Assets Supervision and Administration Commission dello State Council ("SASAC") che prevede la costituzione di una nuova holding da parte di SASAC che svolgerà i compiti della conferente per conto dello State Council e il consolidamento di Sinochem e ChemChina nella nuova holding. A conclusione della ristrutturazione congiunta, avvenuta nel mese di settembre, ChemChina risulta controllata direttamente da Sinochem Holdings Corporation Ltd.

In data **19 maggio 2021** Pirelli ha comunicato di essere la prima azienda al mondo a produrre una linea di pneumatici certificata Forest Stewardship Council (FSC) progettati per la nuova BMW X5 xDrive45e Plug-In Hybrid. La certificazione di gestione forestale FSC conferma che le piantagioni di gomma naturale sono gestite in modo da preservare la diversità biologica e apportare benefici alla vita delle comunità locali e dei lavoratori, assicurando al contempo la sostenibilità economica. L'ottenimento della certificazione FSC per la gomma naturale prodotta da piantagioni certificate è solo l'ultimo dei traguardi che vede Pirelli già da molti anni impegnata nella gestione sostenibile della catena di fornitura della gomma naturale.

In data **15 giugno 2021** l'Assemblea degli azionisti della Società ha approvato il bilancio dell'esercizio 2020 deliberando la distribuzione di un dividendo di 0,08 euro per azione, pari a un monte dividendi di 80 milioni di euro al lordo delle ritenute di legge. Il dividendo è stato posto in pagamento il 23 giugno 2021 (con data di stacco cedola 21 giugno 2021 e *record date* 22 giugno 2021). L'Assemblea ha altresì confermato in 15 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e - su proposta del Consiglio di Amministrazione - ha nominato quale nuovo Consigliere di Amministrazione Giorgio Luca Bruno, che scadrà unitamente ai restanti componenti del Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. L'Assemblea ha quindi nominato per gli esercizi 2021-2022-2023 il Collegio Sindacale, che risulta composto da Riccardo Foglia Taverna (presidente), Alberto Villani, Teresa Cristiana Naddeo, Antonella Carù (che mantiene la carica di componente dell'Organismo di Vigilanza) e Francesca Meneghel quali sindaci effettivi e da Franca Brusco, Marco Taglioretti e Maria Sardelli quali sindaci supplenti. L'Assemblea ha altresì approvato la politica sulla remunerazione relativa al 2021, ha espresso il proprio parere favorevole alla Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020 e ha approvato l'adozione del Piano di incentivazione monetario triennale 2021-2023 per il management del Gruppo. Infine, con riferimento al Piano di incentivazione monetario triennale 2020-2022 approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2020, l'Assemblea ha approvato la proposta di adeguamento dell'obiettivo di *Net Cash Flow* di Gruppo cumulato (ante dividendi) e la possibilità di normalizzare i potenziali effetti sull'obiettivo di TSR (*Total Shareholder Return*) dell'acquisizione di Cooper da parte di Goodyear (avvenuta a inizio 2021), inclusa nel *panel* di riferimento di tale obiettivo.

Sempre in data **15 giugno 2021** il Cda di Pirelli, in linea con quanto anticipato al mercato, ha nominato Giorgio Luca Bruno Deputy-CEO, al quale sono stati attribuiti i poteri per la gestione operativa di Pirelli, da esercitarsi in forma vicaria. Il Consiglio ha altresì nominato Giorgio Luca Bruno quale componente del Comitato Strategie, confermando in 8 il numero dei suoi componenti. In linea con quanto comunicato al mercato, l'assetto macro organizzativo di Pirelli prevede che il Deputy-CEO Giorgio Luca Bruno riporti direttamente al Vice Presidente Esecutivo e CEO, Marco Tronchetti Provera, con il conseguente superamento della Direzione Generale co-CEO, la cui responsabilità era stata affidata *ad interim* al VP e CEO a partire dalla data di cessazione del rapporto di lavoro con l'ing. Papadimitriou. Al Vice Presidente Esecutivo e CEO spettano l'indirizzo strategico e industriale e, pertanto, continueranno a fargli capo: Strategic Planning & Controlling, Investor Relations, Competitive, Business Insight and Micromobility Solutions, Communication and Brand Image, Institutional Affairs and Culture, Corporate Affairs, Compliance, Audit and Company Secretary. Al Deputy-CEO sono attribuite tutte le necessarie leve esecutive, oltre alle aree di staff non direttamente a riporto del Vice Presidente Esecutivo e CEO. Riporta al Deputy-CEO il Direttore Generale *Operations*, Andrea Casaluci, al quale continueranno a fare capo tutte le linee di *business* e le *region*.

Il Consiglio di Amministrazione - previo parere unanime del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, che ha deliberato con la presenza di tutti i suoi membri - ha inoltre approvato all'unanimità la nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, adeguata alle nuove disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottate recentemente da Consob.

In data **20 settembre 2021** Pirelli, unica azienda a livello globale del settore Automobiles & Parts, è stata confermata Global Compact LEAD delle Nazioni Unite. Composto quest'anno da 37 società, il Global Compact LEAD raggruppa le realtà maggiormente impegnate nel mondo nell'implementazione dei Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di *performance*, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento gestionale e finanziario del Gruppo.

Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di *performance*" per una descrizione analitica di tali indicatori.

* * *

I risultati Pirelli dei primi nove mesi del 2021 riflettono la ripresa della domanda e l'implementazione dei programmi chiave del Piano Industriale 2021-2022|2025.

Sul fronte **Commerciale**:

- confermato il rafforzamento sull'High Value, con una sovraperformance sul Car $\geq 18''$ (+31% i volumi Pirelli rispetto al +21% del mercato) nonostante il rallentamento della domanda Primo Equipaggiamento a causa dello *shortage* dei semi-conduttori; ancora più sostenuta la crescita sul Car $\geq 19''$ (+38% i volumi Pirelli rispetto al +27% del mercato). Pirelli ha colto pienamente le opportunità di ripresa del mercato, facendo leva su un portafoglio prodotti dall'elevato contenuto tecnologico e su una struttura produttiva e logistica capace di gestire l'elevata volatilità della domanda;
- crescita dell'esposizione sull'elettrico con volumi sul Primo Equipaggiamento ~10x quelli dei primi nove mesi del 2020;
- consolidamento della leadership in Cina sull'alto di gamma:
 - sia sul Primo Equipaggiamento, grazie alla forte esposizione ai *Premium Car makers* e anche alle *partnership* con i principali produttori locali *premium* di veicoli elettrici;
 - sia sul canale Ricambi, intercettando la ripresa della domanda attraverso la catena distributiva e il forte sviluppo dell'*on-line*;
- recupero delle vendite sul segmento Standard (volumi Car $\leq 17''$ Pirelli +17% rispetto al +12% del mercato nei primi nove mesi), con un mix sempre più orientato verso i prodotti a maggiore calettamento;
- progressivo miglioramento del prezzo/mix (+6,3% nei primi nove mesi del 2021, +10,9% nel terzo trimestre 2021) che riflette il favorevole andamento del mix e gli aumenti di prezzo implementati, principalmente, dalla fine del primo trimestre.

Sul fronte dell'**Innovazione**:

- prosegue il piano di omologazioni con i partners *OEMs*, con ~240 omologazioni tecniche nei primi nove mesi del 2021 (~71% dell'obiettivo annuale) concentrate su $\geq 19''$ (~85%) e *Specialties* (~45%);
- lanciate 5 nuove linee prodotto dedicate al Replacement per rispondere alle diverse esigenze dei consumatori.

Sul **Programma Competitività**: prosegue la **Fase 2 del piano di efficienze**, con benefici lordi pari a 110 milioni di euro (59 milioni di euro al netto dell'inflazione) relativi a:

- costo del prodotto, con i programmi di *modularity* e *design-to-cost*;
- *manufacturing*, attraverso il completamento della già annunciata ottimizzazione del *footprint* industriale e l'implementazione di programmi di efficientamento;
- SG&A, facendo leva sull'ottimizzazione del *network* logistico e dei magazzini e sulle azioni di negoziazione degli acquisti;
- *organization*, attraverso il ricorso alla trasformazione digitale.

Sul **Programma Operations**:

- prosegue il percorso verso il ritorno ad un livello di saturazione ottimale degli impianti, superiore al 90% nei primi nove mesi del 2021;
- concluso, invece, il programma di razionalizzazione della presenza produttiva in Brasile con l'annunciata chiusura degli impianti di Gravatai e il conseguente trasferimento della produzione moto a Campinas consentendo di rifornire con maggiore efficienza sia il mercato latinoamericano sia il canale esportazione. Completata, inoltre, la riorganizzazione della fabbrica di Burton-on-Trent in U.K. ora concentrata sui semi-lavorati.

Sul **Programma Digitalizzazione** proseguono le azioni volte a trasformare i processi chiave dell'azienda entro il 2023. Tale programma abiliterà l'integrazione, in tempo reale, dello scambio di informazioni fra le diverse funzioni aziendali ed i propri partner/clienti esterni attraverso piattaforme digitali, facendo ricorso a modelli di intelligenza artificiale.

Sul fronte della **Sostenibilità** si conferma l'impegno di Pirelli a sostegno delle persone e dell'ambiente:

- in collaborazione con le autorità locali sono proseguite le iniziative a favore della vaccinazione dei dipendenti e delle famiglie mettendo a disposizione strutture Pirelli come hub vaccinali (es. l'Hangar Bicocca a Milano); l'adozione, inoltre, sin dall'inizio della pandemia, di linee guida di prevenzione anti-COVID a livello di Gruppo ha consentito anche nei primi nove mesi del 2021 il normale svolgimento dell'attività produttiva senza criticità;
- intensificate le iniziative per lo sviluppo di nuove competenze a supporto della *business transformation*. In ambito R&D, avviato con il Politecnico di Milano un master di specializzazione, con focus sulle tecnologie *tyre*, per lo sviluppo di una nuova generazione di ricercatori e tecnici;
- avviata, a partire dal secondo trimestre, la produzione di pneumatici certificati dal Forest Stewardship Council (FSC), ONG internazionale che promuove la gestione responsabile delle foreste nel mondo. La certificazione conferma la provenienza dei materiali (gomma naturale e rayon) da piantagioni che preservano la diversità biologica e supportano le

comunità locali e i lavoratori. Tali pneumatici sono stati tra i protagonisti del salone dell'auto di Monaco (IAA Mobility 2021), omologati sulla nuova BMW iX5 Hydrogen e sulla nuova BMW X5 xDrive45e Plug-In Hybrid;

- prosegue il piano di decarbonizzazione del Gruppo: il 100% dell'energia elettrica acquistata in Europa è rinnovabile.

L'impegno di Pirelli sul fronte ESG è riconosciuto a livello mondiale con la conferma dell'inclusione, quale unica società del settore Automobile & Parts, nel Global Compact LEAD delle Nazioni Unite: confermata inoltre l'inclusione nel Dow Jones Sustainability Index, quale global leader, e nel *Climate A list* stilata da CDP.

I risultati di Pirelli nei primi nove mesi del 2021 sono caratterizzati da:

- **ricavi** pari a **3.979,3** milioni di euro, +28,6% rispetto allo stesso periodo del 2020, +31,0% la crescita organica escludendo l'impatto negativo dei cambi e gli effetti dell'iperinflazione in Argentina. In particolare:
 - la crescita dei volumi (+24,7% a livello di Gruppo) ha interessato sia l'High Value (+27,8%) sia lo Standard (+21,8%) ed è stata sostenuta dalla ripresa della domanda nelle principali aree geografiche e dal rafforzamento della quota di mercato nei principali segmenti;
 - in miglioramento il prezzo/mix (+6,3%) che riflette le dinamiche sopra citate;
 - negativo, invece, l'impatto dei cambi e dell'iperinflazione in Argentina (-2,4% nei primi nove mesi del 2020) che sconta la svalutazione rispetto al 2020 del dollaro (-6%) e delle principali valute dei Paesi emergenti rispetto all'euro (-10% il Real brasiliano e il Rublo), concentrata in particolar modo nel primo semestre;
- **EBIT adjusted** a **598,8** milioni di euro (280,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020), con una profittabilità pari al 15,0% (9,1% nei primi nove mesi del 2020) grazie al miglioramento delle leve interne (volumi, prezzo/mix, efficienze) che hanno più che compensato le negatività dello scenario esterno (materie prime, inflazione, impatto cambi);
- **risultato netto** pari a **236,2** milioni di euro (-17,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020), **360,1** milioni di euro il **risultato netto adjusted**, al netto di oneri *one-off*, ristrutturazione e non ricorrenti, costi diretti Covid-19 e degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali rilevate in PPA;
- **Posizione Finanziaria Netta** al 30 settembre 2021 è negativa per **3.714,9** milioni di euro (3.258,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020, 4.252,5 milioni di euro al 30 settembre 2020), con un assorbimento di cassa ante dividendi pari a -376,7 milioni di euro in miglioramento di 368,6 milioni di euro rispetto ai -745,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2020 e di 252,2 milioni di euro rispetto ai -628,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019. Il trend è stato supportato da una *performance* operativa in deciso rialzo e dall'attenta gestione del capitale circolante, imputabile in particolar modo, alla gestione delle scorte (incidenza sulle vendite pari al 18,8%, in linea con i primi nove mesi del 2020 ed in miglioramento rispetto al 20,8% dei primi nove mesi del 2019) nonché all'andamento dei debiti che beneficiano di una naturale crescita per effetto della ripresa del business nonché del basso livello di investimenti effettuati nell'ultimo trimestre 2020;
- **margin di liquidità** pari a **1.540** milioni di euro, in grado di far fronte a tutte le scadenze del debito finanziario fino alla fine del primo semestre del 2023, grazie anche al diritto della Società di estendere il debito bancario in scadenza nel giugno 2022 (926,6 milioni di euro) per ulteriori due anni.

In crescita anno su anno i risultati nel terzo trimestre, con:

- **ricavi** pari a 1.414,5 milioni di euro, +10,7% la crescita anno su anno, supportata dal price/mix (+10,9%) - grazie all'aumento dei prezzi e al miglioramento del mix prodotto e canale - mentre l'andamento dei volumi (-0,4%) sconta il citato calo della domanda di mercato sul Primo Equipaggiamento e, in generale, sul segmento Standard. Nel trimestre i volumi Pirelli hanno registrato un +1,8% sull'High Value (con il Car ≥ 18 " in crescita del +4% rispetto al -2% del

mercato) e un -2,6% sullo Standard (con il Car ≤ 17 pari a -6%, sostanzialmente in linea con il mercato);

- **EBIT adjusted** pari a 221,4 milioni di euro, +4% rispetto allo stesso periodo del 2020, grazie al contributo delle leve interne - price/mix, che ha più che compensato l'impatto delle materie prime e dei cambi - e delle efficienze strutturali;
- **EBIT margin adjusted** pari al 15,7%, 16,7% nel terzo trimestre 2020, dove quest'ultimo beneficiava delle azioni *short term* di riduzione costi in risposta alla pandemia (contributo netto azioni Covid al netto dello *slowdown* pari a +20 milioni di euro nel terzo trimestre 2020), azioni che sono venute meno nel corso del 2021;
- **risultato netto** positivo per 104,6 milioni di euro, +25% rispetto allo stesso periodo del 2020 grazie a minori oneri non ricorrenti e oneri finanziari;
- **flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo** positivo (104,3 milioni di euro), in netto miglioramento sia rispetto al flusso generato nel terzo trimestre 2020 (pari a 12,2 milioni di euro) sia rispetto al flusso generato nel terzo trimestre 2019 (pari a 11,6 milioni di euro), supportato dalla *performance* operativa e dall'attenta gestione del capitale circolante.

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	01/01 - 30/09/2021	01/01 - 30/09/2020
Vendite	3.979,3	3.093,8
EBITDA adjusted (°)	894,0	577,3
% su vendite	22,5%	18,7%
EBITDA (°°)	806,8	478,5
% su vendite	20,3%	15,5%
EBIT adjusted	598,8	280,4
% su vendite	15,0%	9,1%
Adjustments: - ammti immateriali inclusi in PPA	(85,3)	(86,0)
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e altri	(73,9)	(66,2)
- costi diretti COVID-19	(13,3)	(32,6)
EBIT	426,3	95,6
% su vendite	10,7%	3,1%
Risultato da partecipazioni	1,6	(6,1)
(Oneri)/proventi finanziari (°°)	(106,9)	(113,3)
Risultato ante imposte	321,0	(23,8)
Imposte	(84,8)	6,0
Tax rate %	26,4%	25,0%
Risultato netto	236,2	(17,8)
Utile/perdita per azione (euro per azione base)	0,22	(0,02)
Risultato netto adjusted	360,1	115,2
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	224,0	(23,5)

(°) Gli adjustment fanno riferimento ad oneri one-off, non ricorrenti e di ristrutturazione per 69,3 milioni di euro (60,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020), ad oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 4,6 milioni di euro (6,0 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020) ed a costi diretti COVID-19 per 13,3 milioni di euro (32,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020).

(°°) La voce include gli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 - *Leases*, pari a +76,2 milioni di euro sull'EBITDA (+77,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020) e -15,8 milioni di euro sugli oneri finanziari (-16,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020).

<i>(in milioni di euro)</i>		30/09/2021	31/12/2020	30/09/2020
Attività fisse		8.822,5	8.857,1	8.908,8
	Rimanenze	973,7	836,4	824,7
	Crediti commerciali	939,4	597,7	949,1
	Debiti commerciali	(1.043,9)	(1.268,0)	(808,4)
Capitale circolante netto operativo		869,2	166,1	965,4
% su vendite	(*)	16,8%	3,9%	22,0%
	Altri crediti/altri debiti	(29,5)	(25,6)	50,8
Capitale circolante netto		839,7	140,5	1.016,2
% su vendite	(*)	16,2%	3,3%	23,2%
Capitale netto investito		9.662,2	8.997,6	9.925,0
Patrimonio netto		4.910,9	4.551,9	4.403,9
Fondi		1.036,4	1.187,3	1.268,6
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva		3.714,9	3.258,4	4.252,5
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo		4.786,9	4.447,4	4.306,3
Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà e immateriali (Capex)		213,3	140,0	106,1
Incrementi diritti d'uso		59,6	68,5	62,2
Spese di ricerca e sviluppo		177,3	194,6	143,5
% su vendite		4,5%	4,5%	4,6%
Spese di ricerca e sviluppo High Value		166,3	182,5	135,2
% su vendite high value		5,9%	6,0%	6,1%
Organico (a fine periodo)		30.523	30.510	30.154
Siti industriali n.		18	19	19

(*) nei periodi intermedi il dato delle vendite fa riferimento agli ultimi 12 mesi

Per una maggiore comprensione dell'andamento del Gruppo si forniscono gli **andamenti economici trimestrali**:

<i>(in milioni di euro)</i>		1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		Progressivo 30/09	
		2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Vendite		1.244,7	1.051,6	1.320,1	764,8	1.414,5	1.277,4	3.979,3	3.093,8
	yoy	18,4%		72,6%		10,7%		28,6%	
	yoy organica *	24,5%		73,9%		10,5%		31,0%	
EBITDA adjusted		266,5	244,2	307,4	23,7	320,1	309,4	894,0	577,3
	% su vendite	21,4%	23,2%	23,3%	3,1%	22,6%	24,2%	22,5%	18,7%
EBITDA		223,5	220,2	278,5	(18,5)	304,8	276,8	806,8	478,5
	% su vendite	18,0%	20,9%	21,1%	(2,4)%	21,5%	21,7%	20,3%	15,5%
EBIT adjusted		168,8	141,1	208,6	(74,4)	221,4	213,7	598,8	280,4
	% su vendite	13,6%	13,4%	15,8%	(9,7)%	15,7%	16,7%	15,0%	9,1%
Adjustments:	- ammti immateriali inclusi in PPA	(28,4)	(28,7)	(28,5)	(28,6)	(28,4)	(28,7)	(85,3)	(86,0)
	- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e altri	(39,4)	(18,6)	(23,8)	(21,2)	(10,7)	(26,4)	(73,9)	(66,2)
	- costi diretti COVID-19	(3,6)	(5,4)	(5,1)	(21,0)	(4,6)	(6,2)	(13,3)	(32,6)
EBIT		97,4	88,4	151,2	(145,2)	177,7	152,4	426,3	95,6
	% su vendite	7,8%	8,4%	11,5%	(19,0)%	12,6%	11,9%	10,7%	3,1%
Risultato da partecipazioni		(0,1)	(5,3)	2,1	0,7	(0,4)	(1,5)	1,6	(6,1)
(Oneri)/proventi finanziari		(40,0)	(32,5)	(31,8)	(40,6)	(35,1)	(40,2)	(106,9)	(113,3)
Risultato ante imposte		57,3	50,6	121,5	(185,1)	142,2	110,7	321,0	(23,8)
Imposte		(15,1)	(12,1)	(32,1)	44,9	(37,6)	(26,8)	(84,8)	6,0
Tax rate %		26,4%	24,0%	26,4%	24,3%	26,4%	24,2%	26,4%	25,0%
Risultato netto		42,2	38,5	89,4	(140,2)	104,6	83,9	236,2	(17,8)

* prima dell'effetto cambi e dell'iperinflazione in Argentina

Le **vendite totali** sono state pari a 3.979,3 milioni di euro, in crescita del +28,6% rispetto ai primi nove mesi del 2020, o +31,0% escludendo l'effetto combinato dei cambi e dell'applicazione della contabilità per iperinflazione in Argentina (complessivamente pari a -2,4%).

Le **vendite High Value** si confermano al 71,4% del totale ricavi di gruppo (71,2% nei primi nove mesi del 2020), in linea con il target dell'anno.

Nella tabella seguente si riportano i **driver dell'andamento delle vendite** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

	2021			Progressivo nove mesi
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	
Volume <i>di cui:</i>	22,2%	69,9%	(0,4%)	24,7%
- High Value	29,3%	68,8%	1,8%	27,8%
- Standard	15,4%	72,9%	(2,6%)	21,8%
Prezzi/Mix	2,3%	4,0%	10,9%	6,3%
Variazione su base omogenea	24,5%	73,9%	10,5%	31,0%
Effetto cambio/iperinflazione Argentina	(6,1%)	(1,3%)	0,2%	(2,4%)
Variazione totale	18,4%	72,6%	10,7%	28,6%

Nei primi nove mesi del 2021 i **volumi Pirelli** registrano un incremento del 24,7%, con un costante guadagno di quota di mercato in particolare sull'High Value dove Pirelli ha registrato una crescita dei volumi del +27,8%, +21,8% sul segmento Standard.

I **volumi Pirelli Car ≥18"** hanno registrato una crescita pari al +31%, che si confronta con un +21% del mercato. In particolare:

- sul **Primo Equipaggiamento** (volumi Pirelli +34%, mercato +15%), la crescita è stata supportata dall'esposizione al segmento Premium e Prestige, dal consolidamento della base clienti in Nord America e APAC, e dalla crescente domanda di prodotti specifici per veicoli elettrici;
- sul canale **Ricambi** (volumi Pirelli +30%, mercato +24%) la società ha rafforzato ulteriormente la quota nelle principali aree geografiche beneficiando della crescita dei volumi pull-through High Value (domanda Replacement da vetture con pneumatici Pirelli in Primo Equipaggiamento) e dal lancio di nuove linee dedicate.

In decisa crescita i **volumi sul Pirelli Car ≥19"** che hanno registrato un incremento del +38% a fronte di un mercato in crescita del +27%.

Sul **Pirelli Car ≤17"** la crescita dei **volumi** nei primi nove mesi (+17%) è stata più marcata rispetto a quella del mercato di riferimento (+12%), grazie al forte recupero della domanda in Sud America dove la società è leader.

L'andamento dei volumi nel **terzo trimestre** riflette il calo della domanda globale di pneumatici Car (-5%), principalmente sul canale Primo Equipaggiamento (-20%), a causa dello *shortage* dei semiconduttori; in leggero rialzo la domanda sul canale Ricambi (+1%) che sconta anche l'impatto delle

nuove misure di *lockdown* in APAC. In tale contesto i volumi Pirelli hanno registrato sull'High Value un +1,8% e sullo Standard un -2,6%.

In particolare sul **Car ≥ 18** Pirelli continua a sovraperformare il mercato (+4% i volumi Pirelli a fronte di un -2% dei volumi di mercato):

- limitando l'impatto sul canale Primo Equipaggiamento (volumi Pirelli -3% rispetto al -15% di mercato), grazie a una maggiore esposizione a OEM Prestige e Premium e ai nuovi contratti in Nord America e APAC;
- rafforzamento sul canale Ricambi (volumi Pirelli +10% rispetto al +8% del mercato) grazie alla *performance* in Nord America ed in Europa.

Sul **Car ≤ 17** la riduzione dei volumi nel terzo trimestre (-6%) è stata, invece, sostanzialmente in linea con quella del mercato (-5%). La differenza tra l'andamento dei volumi Car ≤ 17 e i volumi Standard (-3%) è da ricondurre a:

- una più marcata riduzione delle Specialties ≤ 17 , in progressiva evoluzione verso calettamenti ≥ 18 ed escluse dal perimetro Standard;
- al recupero anno su anno dei volumi venduti tramite distribuzione controllata Pirelli, inclusi nel perimetro Standard.

Sostenuto il contributo del **prezzo/mix** (+6,3% nei primi nove mesi del 2021), che riflette i citati aumenti di prezzo ed il miglioramento del mix di prodotto in entrambi i segmenti High Value e Standard. In deciso rialzo il prezzo/mix del terzo trimestre (+10,9%), sostenuto dagli aumenti di prezzo, dal miglioramento del mix di prodotto e del mix canale.

Negativo l'**impatto dei cambi**, che tiene anche conto dell'iperinflazione in Argentina: -2,4% nei primi nove mesi, +0,2% nel terzo trimestre, influenzato dall'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro e delle principali valute dei mercati emergenti (in particolare Sud America e Russia).

Si riporta di seguito l'andamento delle **vendite per area geografica**:

<i>(in milioni di euro)</i>	01/01 - 30/09/2021			01/01 - 30/09/2020	
		%	yoy	yoy organica*	%
Europa e Turchia	1.581,3	39,7%	21,3%	21,8%	42,1%
Nord America	844,4	21,2%	35,9%	40,8%	20,1%
APAC	747,2	18,8%	22,2%	22,1%	19,8%
Sud America	478,1	12,0%	54,8%	63,7%	10,0%
Russia, Nordics & MEAI	328,3	8,3%	31,8%	35,0%	8,0%
Totale	3.979,3	100,0%	28,6%	31,0%	100,0%

* prima dell'effetto cambi e dell'iperinflazione in Argentina

L'**EBITDA adjusted** è pari a 894,0 milioni di euro (577,3 milioni di euro il valore nei primi nove mesi del 2020), con un margine del 22,5% (18,7% nei primi nove mesi del 2020) che riflette le dinamiche di seguito descritte a livello di *EBIT adjusted*.

L'**EBIT adjusted** nei primi nove mesi del 2021 è pari a 598,8 milioni di euro, che si confronta con i 280,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2020; 15,0% l'*EBIT margin adjusted* nei primi nove mesi del 2021, in rialzo dal 9,1% dello stesso periodo del 2020 grazie al contributo delle leve interne (volumi, prezzo/mix ed efficienze) che ha più che compensato le negatività dello scenario esterno (materie prime, inflazione, impatto cambi). Più in particolare, nei primi nove mesi l'*EBIT adjusted* riflette:

- il forte contributo **dei volumi** (+309,5 milioni di euro);
- il **positivo effetto del prezzo/mix** (+150,0 milioni di euro) che ha più che compensato l'**incremento del costo delle materie prime** (-113,7 milioni di euro, inclusivo del relativo impatto cambi) e l'**impatto negativo dei cambi** (-17,8 milioni di euro);
- il **positivo effetto della Fase 2 del Piano Competitività**, che ha generato efficienze strutturali per 109,7 milioni di euro, che hanno più che compensato:
 - l'**inflazione** (-50,6 milioni di euro);
 - il **“reversal impact” del Piano Covid** (-22,7 milioni di euro quale saldo tra -70,7 milioni di maggiori costi discrezionali relativi ad attività sospese nel 2020 per effetto della pandemia e i benefici derivanti dal maggior utilizzo degli impianti pari a +48,0 milioni di euro);
 - **ammortamenti** (-8,0 milioni di euro);
- l'**incremento degli Other costs** (-38,0 milioni di euro nei primi nove mesi, principalmente concentrati nel primo trimestre) quale saldo tra i maggiori **costi di R&D e marketing sull'High Value** (-33,0 milioni di euro), **maggiori accantonamenti** (-36,5 milioni di euro) per i piani di incentivazione del *management* a lungo e breve termine (quest'ultimo cancellato nel 2020) e il beneficio (+31,5 milioni di euro) derivante sia dalla normalizzazione della stagionalità dei costi rispetto al 2020 sia dall'impatto positivo della ricostituzione delle scorte.

Nel **terzo trimestre 2021** l'*EBIT Adjusted* è cresciuto del 4% a 221,4 milioni di euro, grazie al contributo del price/mix che ha compensato di 1,3 volte l'impatto derivante dalle materie prime e dei cambi. L'*EBIT margin adjusted* è stato pari al 15,7% (rispetto al 16,7% del terzo trimestre 2020) e riflette l'impatto del “reversal impact” delle azioni Covid per -12,3 milioni di euro.

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	Progressivo nove mesi 2021
EBIT adjusted 2020	141,1	(74,4)	213,7	280,4
- Leve interne:				
Volumi	95,9	219,1	(5,5)	309,5
Prezzi/mix	16,0	31,0	103,0	150,0
Ammortamenti	(4,0)	(2,0)	(2,0)	(8,0)
Cost cutting COVID-19 (reversal impact)	(25,0)	(29,4)	(16,3)	(70,7)
Slowdown (reversal impact)	10,0	34,0	4,0	48,0
Efficienze	25,8	56,7	27,2	109,7
Other costs	(58,1)	24,1	(4,0)	(38,0)
- Leve esterne:				
Costo fattori produttivi: materie prime	(11,1)	(27,6)	(75,0)	(113,7)
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(10,8)	(21,2)	(18,6)	(50,6)
Effetto cambi	(11,0)	(1,7)	(5,1)	(17,8)
Variazione	27,7	283,0	7,7	318,4
EBIT adjusted 2021	168,8	208,6	221,4	598,8

L'**EBIT**, pari ad un valore positivo di 426,3 milioni di euro (positivo per 95,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020), include:

- ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di PPA per 85,3 milioni di euro (sostanzialmente in linea con i primi nove mesi del 2020);
- oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e altro per 73,9 milioni di euro (66,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020) relativi principalmente ad azioni di razionalizzazione delle strutture, oltre al piano di *retention* (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018) per 4,6 milioni di euro (6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020);
- costi diretti legati all'emergenza Covid-19 pari a 13,3 milioni di euro (32,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020) relativi principalmente a costi sostenuti per l'acquisto di materiali di protezione per il personale.

Il **risultato da partecipazioni** è positivo per 1,6 milioni di euro, rispetto ad un valore negativo di 6,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2020. Il risultato da partecipazioni include dividendi ricevuti nei primi nove mesi per 1 milione di euro e il risultato pro quota di competenza del periodo della JV cinese Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd e della JV Indonesiana PT Evoluzione Tyres per un valore complessivo di 0,4 milioni di euro in miglioramento rispetto al risultato pro quota delle due *joint venture* dei primi nove mesi del 2020, pari a -5,5 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti** nei primi nove mesi del 2021 sono pari a 106,9 milioni di euro, rispetto a 113,3 milioni di euro nello stesso periodo del 2020.

La riduzione di 6,4 milioni di euro rispetto all'anno precedente è principalmente la risultante di maggiori oneri sul debito centrale (+8,0 milioni di euro) impattato, tra gli altri fattori, dagli effetti del Covid che hanno causato un temporaneo aumento del margine sulla principale linea bancaria del Gruppo. Tali maggiori oneri sono più che compensati dai benefici derivanti della gestione finanziaria a livello locale (-12,0 milioni di euro non collegati all'indebitamento).

Al 30 settembre 2021, il costo del debito su base annua (calcolato sugli ultimi dodici mesi) è pari al 2,41% (1,94% al 31 dicembre 2020), valore che riflette le attese della società nel 2021 in seguito alla dinamica sopra descritta sul debito centrale.

Le **imposte** nei primi nove mesi del 2021 ammontano a -84,8 milioni di euro a fronte di un utile ante imposte di 321 milioni di euro con un *tax rate* che si attesta al 26,4%, in linea con il tax rate atteso per l'esercizio 2021.

Il **risultato netto** è pari ad un utile di 236,2 milioni di euro, rispetto ad una perdita di 17,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020. Nel terzo trimestre 2021 il risultato netto è stato pari ad un utile di 104,6 milioni rispetto ad un utile di 83,9 milioni nel terzo trimestre 2020.

Il **risultato netto adjusted** è pari ad un utile di 360,1 milioni di euro che si confronta con un utile di 115,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2020. Nella tabella di seguito viene fornito il calcolo:

(in milioni di euro)	01/01 - 30/09	
	2021	2020
Risultato netto	236,2	(17,8)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali inclusi in PPA	85,3	86,0
Oneri <i>one off</i> , non ricorrenti e di ristrutturazione	69,3	60,2
Costi diretti COVID-19	13,3	32,6
Retention plan	4,6	6,0
Imposte	(48,6)	(51,8)
Risultato netto adjusted	360,1	115,2

Il **risultato netto di pertinenza della Capogruppo** è positivo per 224 milioni di euro, rispetto ad un risultato negativo di 23,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020.

Il **patrimonio netto** è passato da 4.551,9 milioni di euro del 31 dicembre 2020 a 4.910,9 milioni di euro del 30 settembre 2021.

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** al 30 settembre 2021 è pari a 4.786,9 milioni di euro rispetto a 4.447,4 milioni di euro del 31 dicembre 2020.

La variazione è rappresentata nella tabella che segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	Gruppo	Terzi	TOTALE
Patrimonio Netto al 31/12/2020	4.447,4	104,5	4.551,9
Differenze da conversione monetaria	73,8	7,4	81,2
Risultato del periodo	224,0	12,2	236,2
Adeguamento a <i>fair value</i> attività finanziarie/strumenti derivati	17,4	-	17,4
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti	79,1	-	79,1
Dividendi deliberati	(80,0)	-	(80,0)
Effetto iperinflazione Argentina	25,7	-	25,7
Altro	(0,5)	(0,1)	(0,6)
Totale variazioni	339,5	19,5	359,0
Patrimonio Netto al 30/09/2021	4.786,9	124,0	4.910,9

La **posizione finanziaria netta** è passiva per 3.714,9 milioni di euro rispetto a 3.258,4 milioni di euro del 31 dicembre 2020. Di seguito si fornisce la composizione:

<i>(in milioni di euro)</i>	30/09/2021	31/12/2020
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1.533,9	883,6
- di cui debiti per leasing	77,7	75,4
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	44,3	53,9
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	3.353,3	4.971,0
- di cui debiti per leasing	381,6	390,4
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	4,4	87,6
Totale debito lordo	4.935,9	5.996,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(770,5)	(2.275,5)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(69,4)	(58,9)
Crediti finanziari correnti ed altri**	(80,5)	(102,6)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(42,9)	(34,8)
Indebitamento finanziario netto*	3.972,6	3.524,3
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	(0,6)	-
Crediti finanziari non correnti ed altri**	(257,1)	(265,9)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva	3.714,9	3.258,4

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili a partire dal 5 maggio 2021

**La voce "Crediti finanziari ed altri" è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 8,5 milioni di euro al 30 settembre 2021 (8,5 milioni di euro al 31 dicembre 2020)

La **struttura del debito lordo**, che risulta pari a 4.935,9 milioni di euro, è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	30/09/2021	Periodo di scadenza					
		entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre i 5 anni
Utilizzo finanziamento unsecured ("Facilities")	926,6	926,6	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario convertibile	458,6	-	-	-	-	458,6	-
Prestito obbligazionario programma EMTN	550,4	-	550,4	-	-	-	-
Schuldschein	441,8	-	421,9	-	19,9	-	-
Finanziamenti bilaterali bancari in capo a Pirelli & C.	922,4	200,0	124,8	597,6	-	-	-
Linea di credito Sustainable	795,7	-	-	-	795,7	-	-
Altri finanziamenti	381,1	373,9	7,2	-	-	-	-
Debiti per leasing	459,3	77,7	66,1	54,8	48,1	40,9	171,7
Totale debito lordo	4.935,9	1.578,2	1.170,4	652,4	863,7	499,5	171,7
		32,0%	23,7%	13,2%	17,5%	10,1%	3,5%

Al 30 settembre 2021 il Gruppo dispone di un margine di liquidità pari a 1.540 milioni di euro composto da 700 milioni di euro di linee di credito committed non utilizzate e da 840 milioni di euro relativi a disponibilità liquide inclusivi di attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico per 69 milioni di euro. Il margine di liquidità di 1.540 milioni di euro garantisce la copertura delle scadenze sul debito verso banche ed altri finanziatori fino a dicembre 2022. Considerando inoltre la facoltà della società di estendere la scadenza del finanziamento *unsecured* "Facilities" di ulteriori due anni (quindi fino a giugno 2024), tale copertura verrebbe garantita fino a giugno 2023.

Il **flusso di cassa netto** dei primi nove mesi, in termini di variazione della posizione finanziaria netta, è pari a -456,5 milioni di euro (-745,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020) ed è così sintetizzabile:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		progressivo al 30/09	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
EBIT adjusted	168,8	141,1	208,6	(74,4)	221,4	213,7	598,8	280,4
Ammortamenti (escl. PPA)	97,7	103,1	98,8	98,1	98,7	95,7	295,2	296,9
Investimenti immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (CapEx)	(89,8)	(56,6)	(63,0)	(24,8)	(60,5)	(24,7)	(213,3)	(106,1)
Incrementi diritti d'uso	(26,7)	(22,9)	(23,2)	(24,1)	(9,7)	(15,2)	(59,6)	(62,2)
Variazione capitale funzionamento / altro	(717,2)	(861,2)	73,3	131,9	(61,7)	(173,0)	(705,6)	(902,3)
Flusso di cassa netto gestione operativa	(567,2)	(696,5)	294,5	106,7	188,2	96,5	(84,5)	(493,3)
Proventi / (Oneri) finanziari	(40,0)	(32,5)	(31,8)	(40,6)	(35,1)	(40,2)	(106,9)	(113,3)
Imposte pagate	(37,1)	(31,4)	(34,9)	(22,4)	(26,8)	(16,2)	(98,8)	(70,0)
Cash Out non ricorrenti e di ristrutturazione / altro	(28,9)	(20,7)	(40,4)	(28,2)	(33,4)	(42,4)	(102,7)	(91,3)
Differenze cambio / altro	15,9	27,6	(14,9)	(19,5)	11,4	14,5	12,4	22,6
Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie / partecipazioni	(657,3)	(753,5)	172,5	(4,0)	104,3	12,2	(380,5)	(745,3)
(Investimenti) / disinvestimenti finanziari in partecipazioni	3,8	-	-	-	-	-	3,8	-
Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo	(653,5)	(753,5)	172,5	(4,0)	104,3	12,2	(376,7)	(745,3)
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(79,3)	-	(0,5)	-	(79,8)	-
Flusso di cassa netto	(653,5)	(753,5)	93,2	(4,0)	103,8	12,2	(456,5)	(745,3)

Il **flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo** è stato pari a -376,7 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai -745,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2020 (e rispetto ai -628,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019). Il trend è stato supportato principalmente dal migliore **flusso di cassa netto della gestione operativa** pari a -84,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021 (-493,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020, -252,1 milioni di euro nello stesso periodo del 2019).

In particolare il flusso di cassa netto della gestione operativa riflette:

- il contributo del risultato operativo pari a 598,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021 (280,4 milioni di euro dello stesso periodo del 2020);
- investimenti materiali ed immateriali (CapEx) pari a 213,3 milioni di euro (106,1 milioni di euro nel 2020) destinati principalmente alle attività High Value, al costante miglioramento del mix e della qualità di tutte le fabbriche;
- un minor assorbimento di cassa legato al capitale circolante / altro pari a -705,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021 rispetto ai -902,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020. Il minor cash out rispetto al 2020 è dovuto principalmente all'attenta gestione del circolante con:
 - un'incidenza delle scorte sui ricavi pari al 18,8%, in linea con i primi nove mesi del 2020 ed in miglioramento rispetto al 20,8% dei primi nove mesi del 2019. La maggiore efficienza nella gestione dello stock è imputabile principalmente alle azioni strutturali poste in essere in termini di integrazione delle informazioni con i clienti ed alla conseguente maggiore visibilità sull'andamento della domanda nonché alla maggiore flessibilità della produzione;
 - un minor assorbimento di cassa legato ai debiti, che beneficiano di una naturale crescita per effetto della ripresa del business nonché del basso livello di investimenti effettuati nell'ultimo trimestre del 2020. L'incidenza dei debiti commerciali sulle vendite a settembre 2021 è pari al 20%, in leggero incremento rispetto al 19% registrato a

settembre 2020 che scontava anche le azioni poste in essere per mitigare gli impatti del COVID ed in decisa riduzione rispetto al 22% del 2019;

- o un minor assorbimento di cassa legato ai crediti commerciali dovuto al generale miglioramento del contesto economico, pari al 18% l'incidenza sulle vendite dei crediti commerciali a settembre 2021 in riduzione rispetto al 22% dello stesso periodo del 2020 e sostanzialmente allineato rispetto al 18% evidenziato a settembre 2019.

Il **flusso di cassa netto** migliora rispetto ai primi nove mesi del 2020 di 288,8 milioni di euro ed è pari a -456,5 milioni di euro (-745,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020) e include oltre a quanto commentato sul flusso di cassa operativo i seguenti impatti:

- oneri finanziari per -106,9 milioni di euro (-113,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020);
- imposte pagate per -98,8 milioni di euro (-70,0 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020);
- il cash out degli Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione / Altro per -102,7 milioni di euro (-91,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020);
- differenze cambio ed altro per +12,4 milioni di euro (+22,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020);
- pagamento di dividendi per -79,8 milioni di euro (nel 2020 non erano stati pagati dividendi).

In particolare, nel terzo trimestre 2021, la generazione di cassa netta ante dividendi è stata pari a 104,3 milioni di euro in netto miglioramento rispetto ai 12,2 milioni di euro del terzo trimestre 2020 e agli 11,6 milioni di euro del terzo trimestre 2019, grazie alle citate dinamiche del capitale circolante.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2021

<i>(in miliardi di euro)</i>	Agosto 2021	Novembre 2021
Ricavi	~5,0 ÷ ~5,1	~5,1 ÷ ~5,15
EBIT <i>margin adjusted</i>	~15% ÷ ~15,5%	~15% ÷ ~15,5%
Investimenti (Capex)	~0,33	~0,33
% sui ricavi	~7%	~6,5%
Flusso di cassa netto ante dividendi	~0,36 ÷ ~0,39	~0,39 ÷ ~0,41
Posizione finanziaria netta	<3,0	<3,0
<i>PFN/Ebitda Adj.</i>	≤2,6x	≤2,6x
ROIC	≥16%	≥16%
<i>post taxes</i>		

Outlook di mercato per il 2021

Per il 2021 Pirelli prevede a livello globale una crescita della domanda di pneumatici pari a circa +7%, in calo rispetto al +10% precedentemente indicato, per effetto del protrarsi della crisi dei semi-conduttori su tutta la filiera automotive. In particolare, sul canale **Primo Equipaggiamento** si prevede ora una flessione del mercato dell'1% (a fronte del +6% della precedente indicazione). Confermate, invece, le previsioni di crescita sul canale **Ricambi**, pari al +10% nel 2021.

L'High Value si conferma il segmento più resiliente con una domanda globale sul Car ≥18" prevista in crescita del 12%. In particolare:

- nel Canale **Ricambi** si conferma una stima di crescita del +18%;
- nel **Primo Equipaggiamento** le attese sono state riviste a +3% (+10% ad agosto).

Sullo Standard, infine, è prevista una crescita di mercato *mid-single-digit* (+6% a fronte del +8% indicato ad agosto).

Alla luce dello scenario di mercato e dei risultati conseguiti nei primi nove mesi, Pirelli ha rivisto al rialzo i propri target di ricavi e di generazione di cassa per il 2021, confermando tutti gli altri obiettivi per l'esercizio in corso:

- **Ricavi compresi tra ~5,1 e ~5,15 miliardi di euro** (tra ~5,0 e ~5,1 miliardi di euro il target rivisto al rialzo in agosto), con:
 - **volumi in crescita** tra ~+14% e ~+15% (in linea con le precedenti indicazioni riviste al rialzo in agosto);
 - **price/mix in deciso miglioramento** al ~+7% (tra +4,5% e il 5% il target rivisto al rialzo in agosto) grazie agli ulteriori aumenti di prezzo e a un mix più favorevole;
 - **impatto cambi in miglioramento** a -2% (-2,5% / -2% la precedente indicazione);

- **EBIT margin adjusted confermato tra circa il 15% e circa il 15,5%** (target rivisto al rialzo in agosto). L'impatto delle materie prime atteso in rialzo rispetto alle precedenti indicazioni e l'effetto cambi saranno più che compensati dal maggior contributo del price/mix;
- **Generazione di cassa netta ante dividendi in miglioramento tra 390 e 410 milioni di euro** (tra 360 e 390 milioni di euro il target rivisto al rialzo in agosto), grazie alla performance operativa e alla gestione efficiente del capitale circolante;
- **Investimenti** confermati pari a circa 330 milioni di euro;
- **Posizione finanziaria netta** confermata a <3 miliardi di euro (target rivisto in miglioramento ad agosto).

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

In data **28 ottobre 2021**, Pirelli ha annunciato l'avvio di un progetto triennale nella foresta indonesiana di Hutan Harapan, in collaborazione con BMW Group e BirdLife International, che prevede attività a supporto delle comunità locali, della conservazione delle foreste e della protezione di specie animali a rischio.

In **data 11 novembre 2021** il Consiglio di Amministrazione ha approvato una linea sindacata, che sarà finalizzata nei prossimi mesi, per complessivi 1,6 miliardi di euro che sarà utilizzata per rifinanziare e/o sostituire le linee bancarie in scadenza a giugno 2022. L'operazione consentirà di ottimizzare il profilo del debito allungandone le scadenze.

Inoltre, in pari data, il Consiglio di Amministrazione – previo parere favorevole del Collegio Sindacale e verifica dei requisiti previsti dallo Statuto – ha deliberato di nominare a far data dall'11 novembre 2021 il dott. Giorgio Luca Bruno quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in sostituzione di Francesco Tanzi che, come comunicato al mercato il 7 settembre 2021, lascerà la Società.

Il curriculum vitae del dott. Giorgio Luca Bruno è disponibile sul sito internet della Società.

Il dott. Giorgio Luca Bruno è titolare di n. 500 azioni Pirelli.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*) in linea con le linee guida dell'ESMA sugli Indicatori Alternativi di *Performance* (Orientamenti ESMA/2015/1415) pubblicati in data 5 ottobre 2015. Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **EBITDA:** è pari all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'EBITDA viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBITDA dal quale sono esclusi gli oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBITDA *margin*:** calcolato dividendo l'EBITDA con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBITDA *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT:** è una grandezza intermedia che deriva dal risultato netto dal quale sono esclusi le imposte, i proventi e gli oneri finanziari ed il risultato da partecipazioni. L'EBIT viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, includendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBIT *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT *margin*:** calcolato dividendo l'EBIT con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa;
- **EBIT *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBIT *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli

ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a proventi non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;

- **Risultato netto adjusted:** è calcolato escludendo dal risultato netto le seguenti voci:
 - o gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno dei proventi e oneri finanziari;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno della voce imposte nonché l'impatto fiscale relativo agli aggiustamenti di cui ai punti precedenti;

- **Attività fisse:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio "immobilizzazioni materiali", "immobilizzazioni immateriali", "partecipazioni in imprese collegate e JV", "altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo" e "altre attività finanziarie non correnti a *fair value* rilevato a conto economico". Le attività fisse rappresentano le attività non correnti incluse nel capitale netto investito;

- **Capitale circolante netto operativo:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "rimanenze", "crediti commerciali" e "debiti commerciali";

- **Capitale circolante netto:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante netto operativo e dagli altri crediti e debiti e strumenti derivati non inclusi nella posizione finanziaria netta. L'indicatore rappresenta le attività e passività a breve termine incluse nel capitale netto investito ed è utilizzato per misurare l'equilibrio finanziario nel breve termine;

- **Capitale netto investito:** tale grandezza è costituita dalla somma di (i) attività fisse e (ii) capitale circolante netto. Il capitale netto investito viene utilizzato per rappresentare l'investimento delle risorse finanziarie;

- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "fondi del personale (correnti e non correnti)", "altre attività non correnti", "passività per imposte differite" e "attività per imposte differite";

- **Indebitamento finanziario netto:** calcolato ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili a partire dal 5 maggio 2021. L'indebitamento finanziario netto rappresenta l'indebitamento verso le banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti a *fair value* rilevato a conto economico, dei crediti finanziari correnti (inclusi nella voce "Altri crediti" del bilancio), degli strumenti derivati inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi nelle voci di bilancio "Strumenti derivati" delle attività correnti, delle passività correnti e delle passività non correnti);

- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dall'indebitamento finanziario netto ridotto dei "crediti finanziari non correnti" (inclusi nella voce di bilancio "Altri crediti"), degli strumenti derivati correnti inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi in bilancio nella voce "Strumenti derivati" delle attività correnti) e degli strumenti derivati non correnti inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi in bilancio nella voce "Strumenti derivati" delle attività non correnti). La posizione finanziaria netta è un indicatore alternativo all'indebitamento finanziario netto che include le attività finanziarie non correnti;
- **Margine di liquidità:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio "disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "altre attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico" e dalle linee di credito *committed* ma non utilizzate.
- **Flusso di cassa netto gestione operativa:** calcolato come variazione della posizione finanziaria netta relativa alla gestione operativa;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni:** calcolato sommando al flusso di cassa netto gestione operativa la variazione della posizione finanziaria netta dovuta alla gestione finanziaria e fiscale;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni la variazione della posizione finanziaria netta dovuta ad operazioni straordinarie e gestione delle partecipazioni;
- **Flusso di cassa netto:** calcolato sottraendo al flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo l'erogazione di dividendi da parte della Capogruppo;
- **Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (CapEx):** calcolati come la somma di investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni immateriali e investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali escludendo gli incrementi relativi ai diritti d'uso;
- **Incrementi diritti d'uso:** calcolati come gli incrementi relativi ai diritti d'uso relativi ai contratti di leasing;
- **Incidenza ammortamenti su investimenti:** calcolato dividendo gli investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali di proprietà con gli ammortamenti del periodo. Il rapporto investimenti su ammortamenti viene utilizzato per misurare la capacità di mantenere o ripristinare l'ammontare delle immobilizzazioni materiali;
- **ROIC:** calcolato come rapporto tra l'EBIT *adjusted* al netto dell'effetto fiscale ed il Capitale netto investito medio al netto dei fondi che non include "Partecipazioni in imprese collegate e *joint venture*", "Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo" e "Altre attività finanziarie non correnti a fair value rilevato nel Conto Economico", le "Altre attività non correnti", le immobilizzazioni immateriali relative ad asset rilevati in seguito a Business Combination, le passività per imposte differite riferite a queste ultime e i "Fondi del personale correnti e non correnti".

ALTRE INFORMAZIONI

RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione compete la guida strategica e la supervisione della complessiva attività di impresa, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e con competenza ad assumere le decisioni più importanti sotto il profilo economico/strategico, o in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali, all'esercizio dell'attività di controllo e di indirizzo di Pirelli.

Al Presidente spetta la legale rappresentanza anche in sede processuale della Società così come tutti gli altri poteri allo stesso attribuiti in base allo Statuto Sociale.

Al Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato sono delegati in via esclusiva i poteri per la gestione ordinaria della Società e del Gruppo, nonché il potere di proposta al Consiglio di Amministrazione del Piano Industriale 2021-2022|2025 e del Budget, nonché di qualsiasi delibera concernente *partnership* industriali o *joint venture* strategiche di cui Pirelli è parte.

Al *Deputy-CEO* sono attribuiti i poteri attribuiti al Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato per la gestione ordinaria della Società e del Gruppo, da esercitarsi in forma vicaria nel solo caso di impedimento, anche temporaneo, del Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato.

Al suo interno il Consiglio ha istituito i seguenti Comitati con compiti consultivi e propositivi:

- Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e Corporate Governance;
- Comitato per la Remunerazione;
- Comitato per le Operazioni con parti correlate;
- Comitato Nomine e Successioni;
- Comitato Strategie.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione della presente relazione è pari a 1.904.374.935,66 euro, rappresentato da n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale.

L'assemblea straordinaria del 24 marzo 2021 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 500.000.000,00, a servizio della conversione dei "EUR 500 million Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked Bonds due 2025", da liberarsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie della Società, con godimento regolare, per un importo massimo di Euro 500.000.000,00, al servizio esclusivo del prestito obbligazionario emesso dalla Società denominato "EUR 500 million Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked Bonds due 2025", secondo i criteri determinati dal relativo Regolamento, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2025 e che, nel caso in cui a tale data l'aumento di capitale non fosse stato

integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far tempo dalle medesime, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte. Non verranno emesse o consegnate frazioni di azioni e nessun pagamento in contanti o aggiustamento verrà eseguito in luogo di tali frazioni.

L'azionista Marco Polo International Italy S.r.l. - ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 58/1998 - controlla la Società con una quota di circa il 37% del capitale e non esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Sul sito internet della Società sono disponibili gli estratti aggiornati degli accordi esistenti tra alcuni azionisti, anche indiretti, della Società, che contengono previsioni parasociali relative, tra l'altro, alla *governance* di Pirelli.

Per approfondimenti sulla *governance* e gli assetti proprietari della Società si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo dell'Annual Report 2020, al suo aggiornamento contenuto nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021, nonché alle ulteriori informazioni presenti nel sito internet Pirelli (www.pirelli.com), sezioni *Governance* e *Investor Relation*.

DEROGA ALLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI INFORMATIVI

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Emittenti n. 11971/99, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis di detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e poste in essere nel rispetto delle disposizioni contenute nella Procedura per le operazioni con parti correlate di cui la Società si è dotata. Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo.

RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE e JOINT VENTURE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (in milioni di euro)	30/09/2021	31/12/2020
Altri crediti non correnti	6,4	5,8
<i>di cui finanziari</i>	<i>6,4</i>	<i>5,8</i>
Crediti commerciali	24,2	6,9
Altri crediti correnti	91,3	102,3
<i>di cui finanziari</i>	<i>78,4</i>	<i>88,8</i>
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	13,6	13,7
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	2,3	1,7
Debiti commerciali	24,6	30,6

CONTO ECONOMICO (in milioni di euro)	01/01 - 30/09/2021	01/01 - 30/09/2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15,4	6,8
Altri proventi	5,4	3,9
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(0,6)	(2,6)
Altri costi	(92,0)	(61,5)
Proventi finanziari	2,8	1,1
Oneri Finanziari	(0,3)	(0,4)
Risultato da partecipazioni	0,6	5,3

Rapporti patrimoniali

La voce **altri crediti non correnti** si riferisce ad un finanziamento concesso da Pirelli Tyre S.p.A. alla JV indonesiana PT Evoluzione Tyres.

La voce **crediti commerciali** comprende crediti per prestazioni di servizi erogati alla JV cinese Jining Shenzhou Tyre Co. per 24 milioni di euro.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente:

- a crediti per vendite di materiali e stampi verso Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant" per 3,6 milioni di euro;
- a crediti per recupero costi di Pirelli Tyre S.p.A. da PT Evoluzione Tyres e da Jining Shenzhou Tyre Co. per 1,6 milioni di euro e 1,1 milioni di euro rispettivamente;
- a un finanziamento concesso da Pirelli Tyre Co. a Jining Shenzhou Tyre Co. per 77,9 milioni di euro.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori non correnti** si riferisce ai debiti per noleggio macchinari nei confronti delle società Industriekraftwerk Breuberg GmbH e Jining Shenzhou Tyre Co.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** fa riferimento alla quota a breve termine dei debiti per noleggio macchinari sopra descritti.

La voce **debiti commerciali** si riferisce principalmente al debito per l'acquisto di energia da Industriekraftwerk Breuberg GmbH per 13,8 milioni di euro e debiti commerciali verso Jining Shenzhou Tyre Co. per 9,5 milioni di euro.

Rapporti economici

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si riferisce principalmente a vendite di materiali e servizi verso Jining Shenzhou Tyre Co. per 15,1 milioni di euro.

La voce **altri proventi** accoglie, tra gli altri, *royalties* verso Jining Shenzhou Tyre Co. e PT Evoluzione Tyres per complessivi 2,4 milioni di euro, nonché riaddebito di spese verso Jining Shenzhou Tyre Co. per 2,9 milioni di euro.

La voce **altri costi** si riferisce principalmente a costi per acquisto di prodotti da Jining Shenzhou Tyre Co. e da PT Evoluzione Tyres rispettivamente per 49,5 milioni di euro e 29,3 milioni di euro costi per acquisto di energia e noleggio macchinari da Industriekraftwerk Breuberg GmbH per 12,9 milioni di euro.

La voce **proventi finanziari** si riferisce principalmente agli interessi sui finanziamenti erogati alle due *joint venture*.

La voce **oneri finanziari** si riferisce agli interessi legati al noleggio dei macchinari.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti di seguito dettagliati si riferiscono principalmente a rapporti con Aeolus Tyre Co. Ltd. e a rapporti con il Gruppo Prometeon, entrambe soggette al controllo della controllante diretta o delle controllanti indirette di Pirelli & C. S.p.A.

Inoltre, sono inclusi i compensi riconosciuti agli Amministratori e ai dirigenti con responsabilità strategica.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (in milioni di euro)	30/09/2021	31/12/2020
Crediti commerciali	4,7	5,9
Altri crediti correnti	16,4	9,0
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	0,5	1,0
Altri debiti non correnti	0,2	0,2
Fondi rischi e oneri non correnti	14,5	5,9
Fondi del personale non correnti	5,7	2,4
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	0,6	0,5
Debiti commerciali	104,9	104,0
Altri debiti correnti	9,6	6,7
Fondi del personale correnti	-	3,0

CONTO ECONOMICO (in milioni di euro)	01/01 - 30/09/2021	01/01 - 30/09/2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,0	-
Altri proventi	33,3	39,4
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(1,9)	(1,2)
Costi del personale	(17,7)	(9,1)
Altri costi	(126,4)	(103,0)
Proventi finanziari	-	0,1
Oneri finanziari	(0,4)	(0,3)

Rapporti patrimoniali

La voce **crediti commerciali** si riferisce a crediti verso società del Gruppo Prometeon.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente a crediti verso società del Gruppo Prometeon per 10,5 milioni di euro e verso Aeolus Tyre Co. Ltd. per 5,9 milioni di euro.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori non correnti** si riferisce al debito per noleggio macchinari della società Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. nei confronti della società Prometeon Turkey Endüstriyel ve Ticari Lastikleri A.S. per 0,4 milioni di euro e di Pirelli Pneus Ltda nei confronti di TP Industrial de Pneus Brasil Ltda per 0,1 milioni di euro.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** fa riferimento alla quota a breve dei suddetti debiti.

La voce **debiti commerciali** si riferisce quasi esclusivamente a debiti verso società del Gruppo Prometeon per 100,7 milioni di euro.

La voce **altri debiti correnti** si riferisce ad altri debiti correnti verso società del Gruppo Prometeon per 0,5 milioni di euro e a debiti verso dirigenti a responsabilità strategica per 8,5 milioni di euro.

Rapporti economici

La voce **altri proventi** comprende royalties riconosciute nei confronti di Aeolus Tyre Co. Ltd, a fronte del contratto di licenza stipulato nel 2016 ed oggetto di rimodulazione di alcuni termini nel mese di

febbraio 2019, per 5,3 milioni di euro. Sono inclusi inoltre proventi verso società del Gruppo Prometeon relativi principalmente a:

- royalties registrate a fronte del contratto di licenza del marchio per 10,5 milioni di euro;
- vendita materie prime, prodotti finiti e semilavorati per complessivi 2,9 milioni di euro;
- *Long Term Service Agreement* per 3,7 milioni di euro di cui 2,3 milioni di euro di Pirelli Sistemi Informativi S.r.l. e 0,6 milioni di euro di Pirelli Pneus Ltda;
- servizi logistici per complessivi 0,6 milioni di euro, effettuati dalla società spagnola Pirelli Neumaticos S.A.I.C.;
- licenza per *know-how* per 7,5 milioni di euro.

La voce **materie prime e materiali di consumo utilizzati** si riferisce principalmente a costi verso società del Gruppo Prometeon per acquisto materiali diretti/consumo/mescole.

La voce **altri costi** comprende contributi a Fondazione Hangar Bicocca e Fondazione Pirelli per 0,6 milioni di euro e costi verso società del Gruppo Prometeon principalmente per:

- acquisto prodotti *truck* per complessivi 68,2 milioni di euro, di cui 56,4 milioni di euro effettuati dalla società brasiliana Comercial e Importadora de Pneus Ltda per la rete commerciale brasiliana, 7 milioni di euro effettuati dalla società russa Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia e 3,4 milioni di euro effettuati dalla società tedesca Driver Reifen und KFZ-Technik GmbH;
- acquisto prodotto Car/Moto e semilavorati per complessivi 28,3 milioni di euro di cui 27,6 milioni di euro effettuati dalla società turca Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. a fronte di contratto di Off-take e 0,7 milioni di euro da parte di Pirelli Pneus Ltda per acquisto camere d'aria;
- costi sostenuti da Pirelli Pneus Ltda per il servizio di trasformazione delle materie prime a seguito dell'attività di contratto di *toll manufacturing* per 2,2 milioni di euro.

La voce **oneri finanziari** fa riferimento agli interessi legati al noleggio dei macchinari delle società controllate turche e brasiliane dal gruppo Prometeon.

Benefici ad Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica

I rapporti patrimoniali ed economici verso Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica si possono dettagliare come segue:

- nelle voci patrimoniali **fondi rischi ed oneri** e **fondi del personale non correnti** sono inclusi gli accantonamenti per i benefici a lungo termine rispettivamente per 14,5 milioni di euro (5,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e 5,7 milioni di euro (2,4 milioni di euro al 31 dicembre

2020), relativi principalmente ai piani di incentivazione triennali monetari Long Term Incentive 2020 – 2022 e Long Term Incentive 2021 – 2023;

- nelle voci economiche **costi del personale** ed **altri costi** sono inclusi i compensi di competenza del periodo pari rispettivamente a 17,7 milioni di euro (9,1 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente) e a 18 milioni di euro (4,4 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente).

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2021 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione
Milano, 11 novembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (in migliaia di euro)

	30/09/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali	3.184.742	3.159.767
Immobilizzazioni immateriali	5.508.155	5.582.033
Partecipazioni in imprese collegate e jv	77.136	72.588
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	52.486	42.720
Attività per imposte differite	128.502	109.378
Altri crediti	378.461	402.148
Crediti tributari	7.202	4.761
Altre attività	166.132	80.422
Strumenti finanziari derivati	642	-
Attività non correnti	9.503.458	9.453.817
Rimanenze	973.672	836.437
Crediti commerciali	939.376	597.669
Altri crediti	480.849	469.194
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	69.366	58.944
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	770.540	2.275.476
Crediti tributari	41.494	29.153
Strumenti finanziari derivati	47.586	39.327
Attività correnti	3.322.883	4.306.200
Totale Attività	12.826.341	13.760.017
Patrimonio netto di Gruppo:	4.786.902	4.447.418
Capitale sociale	1.904.375	1.904.375
Riserve	2.658.568	2.513.262
Risultato netto	223.959	29.781
Patrimonio netto di Terzi:	124.045	104.432
Riserve	111.779	91.540
Risultato netto	12.266	12.892
Totale Patrimonio netto	4.910.947	4.551.850
Debiti verso banche e altri finanziatori	3.353.335	4.970.986
Altri debiti	74.955	77.280
Fondi rischi e oneri	72.923	73.257
Passività per imposte differite	1.017.983	1.006.799
Fondi del personale	200.566	243.931
Debiti tributari	11.284	10.795
Strumenti finanziari derivati	4.387	87.601
Passività non correnti	4.735.433	6.470.649
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.533.892	883.567
Debiti commerciali	1.043.905	1.267.971
Altri debiti	364.373	374.266
Fondi rischi e oneri	39.521	48.083
Fondi del personale	-	5.013
Debiti tributari	147.024	99.505
Strumenti finanziari derivati	51.246	59.113
Passività correnti	3.179.961	2.737.518
Totale Passività e Patrimonio netto	12.826.341	13.760.017

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	01/01 - 30/09/2021	01/01 - 30/09/2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.979.281	3.093.830
Altri proventi	216.846	223.994
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	58.702	(159.331)
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(1.344.710)	(929.252)
Costi del personale	(818.213)	(697.588)
Ammortamenti e svalutazioni	(382.073)	(386.104)
Altri costi	(1.281.481)	(1.033.144)
Svalutazione netta attività finanziarie	(3.653)	(18.296)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.617	1.503
Risultato operativo	426.316	95.612
Risultato da partecipazioni	1.613	(6.108)
- quota di risultato di società collegate e jv	630	(5.326)
- utili da partecipazioni	26	-
- perdite da partecipazioni	(15)	(847)
- dividendi	972	65
Proventi finanziari	21.058	191.713
Oneri finanziari	(128.010)	(305.030)
Risultato al lordo delle imposte	320.977	(23.813)
Imposte	(84.752)	5.953
Risultato netto	236.225	(17.860)
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	223.959	(23.584)
Interessi di minoranza	12.266	5.724
Utile/(perdita) per azione (euro per azione base)	0,224	(0,023)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	01/01 - 30/09/2021	01/01 - 30/09/2020
A Risultato del periodo	236.225	(17.860)
- Remeasurement dei benefici a dipendenti	112.716	9.101
- Effetto fiscale	(33.627)	(4.388)
- Adeguamento a fair value di altre attività finanziarie con fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	9.322	(19.432)
B Totale voci che non potranno essere riclassificate a conto economico	88.410	(14.719)
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri		
- Utili / (perdite) del periodo	77.152	(405.024)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	-	-
- Effetto fiscale	-	-
Adeguamento al fair value di derivati designati come cash flow hedge:		
- Utili / (perdite) del periodo	70.291	(50.168)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	(55.115)	53.989
- Effetto fiscale	(2.964)	(408)
"Cost of hedging"		
- Utili / (perdite) del periodo	883	3.689
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	(5.787)	(5.396)
- Effetto fiscale	814	10
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e jv, al netto delle imposte	4.024	(2.046)
C Totale voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico	89.298	(405.354)
D Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C)	177.708	(420.073)
A+D Totale utili / (perdite) complessivi del periodo	413.933	(437.933)
Attribuibile a:		
- Azionisti della Capogruppo	394.316	(433.317)
- Interessi di minoranza	19.617	(4.616)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 30/09/2021

<i>(in migliaia di euro)</i>	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2020	1.904.375	(679.737)	(89.893)	3.312.673	4.447.418	104.432	4.551.850
Altre componenti di conto economico complessivo	-	73.825	96.532	-	170.357	7.351	177.708
Risultato del periodo	-	-	-	223.959	223.959	12.266	236.225
Totale utili / (perdite) complessivi	-	73.825	96.532	223.959	394.316	19.617	413.933
Dividendi deliberati	-	-	-	(80.000)	(80.000)	-	(80.000)
Effetto iperinflazione Argentina	-	-	-	25.745	25.745	-	25.745
Altro	-	-	(50)	(527)	(577)	(4)	(581)
Totale al 30/09/2021	1.904.375	(605.912)	6.589	3.481.850	4.786.902	124.045	4.910.947

<i>(in migliaia di euro)</i>	DETTAGLIO RISERVE IAS *					
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cost hedging	Riserva cash flow hedge	Riserva remeasurement benefici ai dipendenti	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
Saldo al 31/12/2020	(16.357)	7.290	(26.228)	(25.104)	(29.494)	(89.893)
Altre componenti di conto economico complessivo	9.322	(4.903)	15.176	112.716	(35.778)	96.532
Altri movimenti	-	-	-	(50)	-	(50)
Saldo al 30/09/2021	(7.035)	2.387	(11.052)	87.562	(65.272)	6.589

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 30/09/2020

<i>(in migliaia di euro)</i>	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2019	1.904.375	(313.805)	(89.424)	3.223.303	4.724.449	102.182	4.826.631
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(396.730)	(13.003)	-	(409.733)	(10.340)	(420.073)
Risultato del periodo	-	-	-	(23.584)	(23.584)	5.724	(17.860)
Totale utili / (perdite) complessivi	-	(396.730)	(13.003)	(23.584)	(433.317)	(4.616)	(437.933)
Effetto alta inflazione Argentina	-	-	-	14.567	14.567	-	14.567
Altro	-	-	5	600	605	6	611
Totale al 30/09/2020	1.904.375	(710.535)	(102.422)	3.214.886	4.306.302	97.572	4.403.874

<i>(in migliaia di euro)</i>	DETTAGLIO RISERVE IAS *					
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cost hedging	Riserva cash flow hedge	Riserva remeasurement benefici ai dipendenti	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
Saldo al 31/12/2019	(228)	9.898	(31.326)	(43.946)	(23.822)	(89.424)
Altre componenti di conto economico complessivo	(19.432)	(1.707)	3.821	9.101	(4.786)	(13.003)
Altri movimenti	-	-	-	5	-	5
Saldo al 30/09/2020	(19.660)	8.191	(27.505)	(34.841)	(28.608)	(102.422)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	01/01 - 30/09/2021	01/01 - 30/09/2020
Risultato al lordo delle imposte	320.977	(23.813)
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	382.073	386.104
Storno Proventi/(oneri) finanziari	106.952	113.317
Storno Dividendi	(972)	(65)
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	(11)	847
Storno quota di risultato di società collegate e JV	(630)	5.326
Storno accantonamenti a fondi ed altro	84.874	48.284
Imposte nette pagate	(98.765)	(69.970)
Variazione rimanenze	(121.349)	159.669
Variazione Crediti commerciali	(328.958)	(397.722)
Variazione Debiti commerciali	(249.521)	(660.635)
Variazione Altri crediti	(4.524)	(68.699)
Variazione Altri debiti	(37.619)	82.547
Utilizzi Fondi del personale	(39.825)	(29.415)
Utilizzi Fondi Altri fondi	(30.482)	(12.593)
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(17.780)	(466.818)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà	(204.249)	(165.973)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà	7.382	3.108
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(21.207)	(10.212)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	242	8
(Acquisizioni) di altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	(450)	-
Perdita di controllo in società controllate	4.407	69
Variazione crediti finanziari verso collegate e JV	15.173	(37.853)
Dividendi ricevuti	972	65
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(197.730)	(210.788)
Variazione Debiti verso banche ed altri finanziatori per erogazioni	376.519	2.106.458
Variazione Debiti verso banche ed altri finanziatori per rimborsi e altri pagamenti	(1.451.672)	(1.465.325)
Variazione Crediti finanziari /Altre attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	11.683	(164.560)
Proventi/(oneri) finanziari	(81.303)	(82.750)
Dividendi erogati	(79.786)	-
Rimborso quota capitale e pagamento interessi su debiti leasing	(80.176)	(75.224)
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(1.304.735)	318.599
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	(1.520.245)	(359.007)
E Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.269.683	1.600.628
F Differenze da conversione su disponibilità liquide	20.561	(127.031)
G Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E+F) (*)	769.999	1.114.590
(*) di cui:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	770.540	1.115.558
C/C passivi	(541)	(968)

FORMA E CONTENUTO

La pubblicazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021 avviene su base volontaria ai sensi dell'art. 82-ter del Regolamento Emittenti e non è redatto in base allo IAS 34 (*Interim Financial Reporting*); per la rilevazione e la misurazione delle grandezze contabili si fa riferimento ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto, che concidono con quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 cui, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2021 ma che non hanno impatto sul Gruppo.

In particolare, si tratta delle modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 (Riforma del tasso di interesse di riferimento - IBOR reform – fase 2) che riguardano le modalità operative con cui dovranno essere gestiti gli impatti derivanti dalla sostituzione degli attuali tassi di interesse di riferimento (“*benchmark*”) con tassi di interesse alternativi, in particolare:

- l'introduzione di un espediente pratico per la contabilizzazione dei cambiamenti della base su cui sono calcolati i *cash flow* contrattuali di attività e passività finanziarie;
- l'introduzione di alcune esenzioni relative alla cessazione delle relazioni di copertura;
- l'esenzione temporanea dall'obbligo di identificare separatamente una componente di rischio (laddove tale componente separata oggetto di copertura sia rappresentata da tasso di interesse alternativo);
- l'introduzione di alcune *disclosure* aggiuntive in merito agli impatti della riforma.

Si segnala, inoltre, che le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio, in linea con le indicazioni fornite dallo IAS 34 per la redazione dei bilanci intermedi.

Tassi di cambio

I principali tassi di cambio usati per il consolidamento sono i seguenti:

<i>(valuta locale contro euro)</i>	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medi nove mesi		Variazione in %
	30/09/2021	31/12/2020		2021	2020	
Corona Svedese	10,2010	10,0375	1,63%	10,1515	10,5560	(3,83%)
Dollaro Australiano	1,6095	1,5896	1,25%	1,5770	1,6627	(5,16%)
Dollaro Canadese	1,4750	1,5633	(5,65%)	1,4968	1,5218	(1,65%)
Dollaro Singapore	1,5760	1,6218	(2,82%)	1,6020	1,5635	2,46%
Dollaro USA	1,1579	1,2271	(5,64%)	1,1962	1,1250	6,33%
Dollaro Taiwan	32,2082	34,4742	(6,57%)	33,4614	33,5176	(0,17%)
Franco Svizzero	1,0830	1,0802	0,26%	1,0904	1,0680	2,10%
Sterlina Egiziana	18,2669	19,3879	(5,78%)	18,8488	17,9062	5,26%
Lira Turca	10,3135	9,0079	14,49%	9,6628	7,5634	27,76%
Leu Rumeno	4,9471	4,8694	1,60%	4,9114	4,8263	1,76%
Peso Argentino	114,3311	103,2605	10,72%	114,3311	89,1915	28,19%
Peso Messicano	23,5123	24,4791	(3,95%)	24,0628	24,5326	(1,92%)
Rand Sudafricano	17,5629	18,0219	(2,55%)	17,4226	18,8094	(7,37%)
Real Brasiliano	6,2983	6,3779	(1,25%)	6,3766	5,7207	11,47%
Renminbi Cinese	7,5094	8,0067	(6,21%)	7,7413	7,8659	(1,58%)
Rublo Russo	84,8755	90,6824	(6,40%)	88,5030	79,7013	11,04%
Sterlina Inglese	0,8605	0,8990	(4,28%)	0,8636	0,8851	(2,43%)
Yen Giapponese	129,6700	126,4900	2,51%	129,8320	120,9108	7,38%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/09/2021	31/12/2020
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1.533.891	883.567
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	44.303	53.926
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	3.353.335	4.970.986
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	4.387	87.601
Totale debito lordo	4.935.916	5.996.080
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(770.540)	(2.275.476)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(69.366)	(58.944)
Crediti finanziari correnti ed altri**	(80.466)	(102.574)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(42.886)	(34.766)
Indebitamento finanziario netto *	3.972.658	3.524.320
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	(642)	-
Crediti finanziari non correnti ed altri**	(257.118)	(265.945)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva	3.714.898	3.258.375

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili dal 5 maggio 2021.

**La voce "Crediti finanziari ed altri" è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 8.483 migliaia di euro al 30 settembre 2021 (8.505 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2, DEL D. LGS. 58/1998

Il Dirigente preposto dalla redazione dei documenti contabili societari Francesco Tanzi dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2021 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 11 novembre 2021



Francesco Tanzi